

I SERVIZI OFFERTI

VALUTAZIONE POSTURALE GLOBALE
CLINICA E STRUMENTALE

VALUTAZIONE OCCLUSO-POSTURALE

RIEQUILIBRIO OCCLUSO-POSTURALE

RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE

TERAPIA CRANIO-SACRALE

GINNASTICA ORO-FACCIALE

ANALISI BAROPODOMETRICA STATICA
E DINAMICA

ESAME POSTURO-STABILOMETRICO



Francesco D'Emilio
Riequilibrio Occluso-posturale
Dr. Francesco D'Emilio

Chinesiologo (dottore in Scienze Motorie) esperto del movimento umano, specializzato in Posturologia clinica e perfezionato in Occlusione e Postura. Specializzato nella valutazione posturale morfologica e strumentale, riprogrammazione e trattamento posturale correlato alle problematiche occlusali. Esperto di correlazioni occluso-posturali, collabora con Gnatologi e Ortodontisti per la valutazione e il trattamento delle disfunzioni che riguardano l'Occlusione dentale e i Disordini Cranio-Cervico-Mandibolari in relazione alla Postura.

Contatti
Cell. 338 44 68 929
Mail: drfrancesco.demilio@libero.it
Facebook: Francesco D'Emilio Riequilibrio
Occluso-Posturale

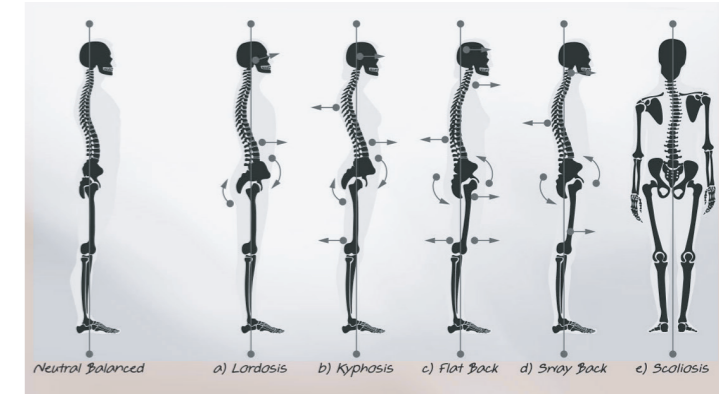


Francesco D'Emilio
Riequilibrio Occluso-posturale



Francesco D'Emilio
Riequilibrio Occluso-posturale

La Postura



La postura è l'atteggiamento assunto dal corpo nello spazio, in statica ed in dinamica, come risultato dell'interazione funzionale tra le componenti biomeccaniche, neurofisiologiche, biochimiche e psico-emozionali.

La postura è il nostro modo di porci con l'ambiente esterno in funzione del nostro ambiente interno (emozioni, funzioni viscerali, vascolari etc...).

Essa rappresenta il nostro vissuto, la nostra storia, il nostro bagaglio di esperienze accumulate negli anni della nostra vita, il nostro essere più profondo.

La postura segue le tre leggi fondamentali del corpo:

- Equilibrio
- Economia
- Confort (o non dolore)

La postura fisiologica si traduce quindi NON in una simmetria tra le varie componenti che ne fanno parte, ma nella condizione anatomo-funzionale che garantisce l'equilibrio a riposo ed in moto, con il minimo dispendio energetico e la migliore ripartizione del lavoro tra le diverse componenti.

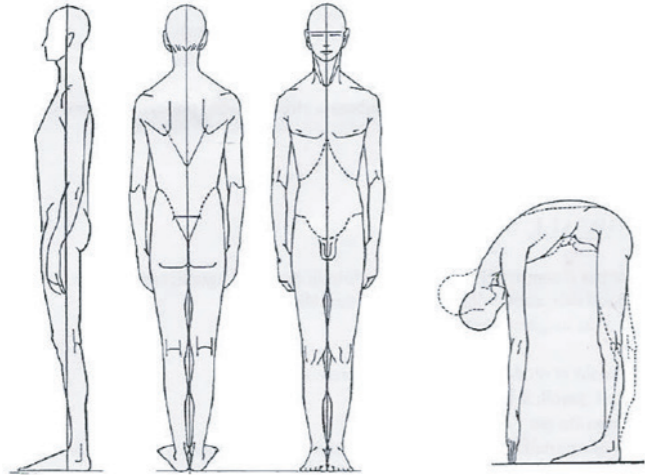
Essa viene indicata come la migliore soluzione funzionale che il sistema nervoso del soggetto che osserviamo ha trovato per garantirgli la sopravvivenza; la migliore si intende la soluzione più "economica", che consuma cioè meno energie e che è in grado di generare e mantenere il più a lungo possibile una situazione di "confort"

In mancanza di equilibrio (fisico, biochimico, emozionale) ed economia il corpo attua delle strategie di compensazione producendo i cosiddetti squilibri posturali. In questo momento è possibile attuare delle strategie preventive che impediscono al corpo di esaurire il suo range di adattamento fisiologico e quindi arrivare a produrre il sintomo o la patologia.

LA VALUTAZIONE POSTURALE GLOBALE

La valutazione posturale globale comprende:

- l'osservazione posturale classica (morfo-strutturale) in cui si valuta il rapporto spaziale tra i vari segmenti corporei.



- la valutazione posturale clinica, in cui vengono effettuati test posturali recettoriali in statica e dinamica variando gli stimoli in entrata ed uscita, in modo da eseguire una diagnosi differenziale delle numerose entrate sensoriali del sistema tonico posturale (articolazione temporo-mandibolare, occlusione dentale, lingua, occhi, piedi, cicatrici, muscoli etc...) e rilevarne la priorità.

La postura



I test clinici comprendono quelli:

- Funzionali, kinesiologici, neuro-posturali statici e dinamici;
- Visuo-Posturali, occluso-posturali e podo-posturali.

Per aumentare la precisione e l'efficacia della valutazione si associa una valutazione strumentale, non invasiva, attraverso l'utilizzo di una pedana posturo-stabilometrica e baropodometrica, in cui è possibile effettuare un':

- Analisi baropodometrica: che consente di acquisire tutti i dati dell'appoggio podalico riguardante la distribuzione del centro di pressione durante la stazione eretta, attraverso 3 variabili di base: pressione, forza verticale, area coinvolta nella pressione

- Analisi stabilometrica: valuta la capacità di controllo posturale di un soggetto immobile in stazione eretta, attraverso la quantificazione delle oscillazioni posturali con l'aggiunta o eliminazione di informazioni provenienti dai recettori posturali.

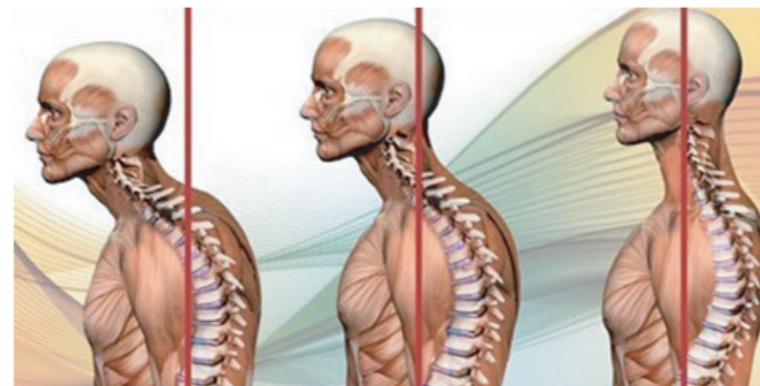
IL RUOLO DEL POSTUROLOGO

Una valutazione posturale preliminare ad un trattamento è fondamentale. Il ruolo del posturologo è rintracciare le cause che hanno portato all'alterazione posturale. Una volta riscontrata la causa dello squilibrio posturale, il Posturologo collabora con lo specialista in questione (Ortopedico, Odontoiatra, Osteopata, Podologo, Ortottico, Fisioterapista etc...) per attuare insieme un piano terapeutico integrato.

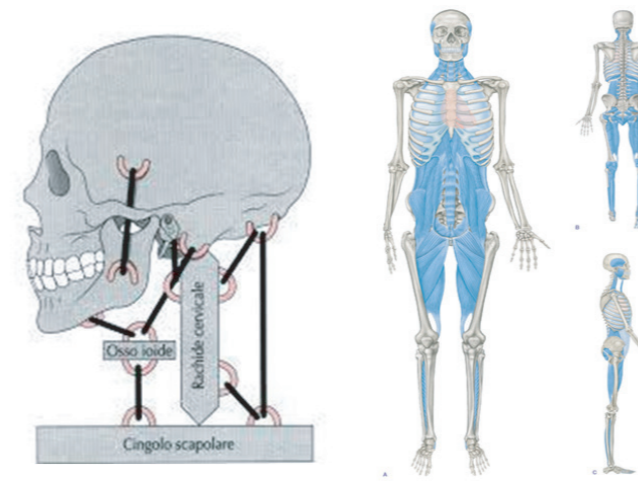


LA VALUTAZIONE OCCLUSO-POSTURALE

Ogni giorno Odontoiatri, Ortopedisti e Gnatologi, si trovano di fronte a problematiche complesse riguardanti le disfunzioni temporo-mandibolari (DTM) e le malocclusioni dentali collegate a sintomatologie e squilibri di vario genere come disturbi craniali, vestibolari, cervicali o posturali.



Ogni modificazione del rapporto tra le arcate dentali come: (placche di svincolo, bite, trattamenti odontoiatrici, terapie ortodontiche e ortopediche) crea degli adattamenti che, attraverso il cranio, il rachide cervicale e l'osso ioide, si trasmettono in tutto il corpo alterando la trasmissione delle tensioni posturali.



Il Posturologo interviene al fianco dell'odontoiatra attraverso specifici screening specialistici :

- per valutare il rapporto occlusale sui vari piani dello spazio e le correlazioni con la postura

- per intercettare la possibile presenza di disfunzioni craniali e posturali in relazione alla malocclusione e all'ATM

- per una valutazione cranio-facciale volta ad identificare le varie asimmetrie cranio-posturali

- per definire quali catene muscolari sono in disfunzione e come intervenire per riequilibrarle

- per aiutare a ripristinare una corretta relazione cranio-cervicale e cranio-mandibolare in modo da bilanciare l'occlusione dentale a beneficio anche degli altri distretti corporei

In Odontoiatra e, precisamente, nella valutazione occluso-posturale, è importante comprendere le cause precise che hanno generato la malocclusione e/o il disturbo cranio-cervico-mandibolare (DCCM).Risulta, quindi, fondamentale ai fini di una corretta diagnosi e conseguente terapia occluso-posturale, integrare la valutazione odontoiatrica e gnatologica con:

- l'affiancamento di un professionista della posturologia con attinenze e specializzazioni ambito di occlusione e postura;

- una valutazione posturale differenziale che escludi una causa extrastomatognatica allo squilibrio occlusale o al disturbo temporo-mandibolare (DTM);

- test per quantificare l'equilibrio neuromuscolare occlusale in rapporto alla postura in caso di causa primaria stomatognatica;

- strumentazione non invasiva per valutare prima e dopo il trattamento ortodontico/gnatologico i parametri oggettivi sul sistema tonico posturale e che mostri informazioni funzionali correlate alle alterazioni neuromuscolari derivate dai contatti occlusali.

- trattamento occluso-posturale in combinazione con la terapia gnatologica/ortodontica

A chi è rivolto questo tipo di servizio?

Questo tipo di valutazione specialistica è rivolta primariamente a chi soffre di determinate disfunzioni o sintomatologie come:

- dolore o rumore alla masticazione
- incapacità totale o parziale di aprire o chiudere la bocca
- disturbi articolari: click, crepitii, scrosci etc.. durante i movimenti mandibolari
- problematiche discali o dell'eminenza articolare
- disturbi muscolari: relativi alla muscolatura masticatoria, cervicale o alle tensioni delle catene muscolari
- tensioni cervicali e lombari
- malocclusioni dentali
- difficoltà di deglutizione e tensioni al palato duro
- problematiche respiratorie
- cefalee e tensioni craniali
- vertigini, acufeni
- traumi fisici
- parafunzioni ed abitudini nervose (bruxismo, digrignamento, serramento etc..)
- spasmi, infiammazioni



